



1987

3

Jo sup 2^o dicit che a ogni uno sia lecito di fare l'hostia
ma che paghi alla Città due giuli per banile de anno
e chi uorra esser hoste debbia dare scorta alla Città
far detta hostia per un anno, et non facendola doppo
di pagare scuti vinti vintiarigi

Jo sup 3^o dicit che se onemino libano di del sig^o luogo
mente et si intendano ne interni ne in altro luogo

Jo dicit che per la lettera della Città de Narni, che si offeruino
suscipitoli.

Jo dicit sopra la supplica de Marino, quale ha infilla
libera: che li sig^o Dioni ne scrivano al sig^o

Jo dicit che a Dione Gramulo se li faccia la gratia secondo
la supplica.

M. D. Questa Capitana una sematis dicit peron dipanere super
s^o che si impreschino licenti cinquanta scudi a spane
e che si uenda quanto prima con licenti de farsi con la
gratia del sig^o luogo tenente interno dell'ing^o Dioni et
my Dario Munio et Gio. Zuchero, soabio, et lauso, Dione
mici et che si uenda quanto prima

Jo dicit
Jo circa a l'hostia che sia lecito a ciascuno esseritarsi
pagando per un giulo per banile de anno, de uendere, alla
Città con licenti de parati dell'ing^o eletti

Jo circa al primitivo delle grasse expendigit confermo
il detto de m^o Virgilio

Jo dicit circa a la supplica de Marino conferma il detto de
m^o Virgilio.

Jo dicit circa alla supplica de Dione Gramulo conferma
il detto di sopra